

LA CERIMONIA
IN FIERA

Esempi positivi
per tutte
le categorie

L'attenzione della Camera di Commercio è stata rivolta a tutte le categorie economiche, valorizzando realtà lavorative di settori e comuni diversi. Inoltre, un'attenzione particolare è stata riservata anche ai lavoratori. Sono stati consegnati infatti dei riconoscimenti anche a ventiquattro dipendenti che si sono distinti per la loro dedizione e l'anzianità di servizio.



Erano presenti alla cerimonia in Fiera anche i rappresentanti vicentini delle diverse categorie economiche. FOTOSERVIZIO COLORFOTO



Un momento della consegna dei riconoscimenti: nella foto la premiata della Dolciaria Loison per il "Progresso economico"



La sala Palladio della Fiera di Vicenza ha ospitato il pubblico e i protagonisti della 65ª edizione del premio della Camera di commercio

PREMIAZIONI. Nella sala Palladio la 65ª edizione dell'«Omaggio al lavoro e al progresso economico», riconoscimento alle aziende promosso dalla Camera di commercio

L'applauso ai «motori dell'economia sana»

Valorizzati storia e investimenti
«I dati vicentini sono leggermente
positivi rispetto al nazionale, ma
resta il problema occupazionale»

Federico Murzio

Costanza, dedizione, innovazione, tenacia. Sono i passaparanti dell'impresa vicentina, ma sono soprattutto i perni della 65ª edizione dell'«Omaggio al lavoro e al progresso economico», riconoscimento alle aziende promosso dalla Camera di Commercio, Industria, Artigiano e Agricoltura berica e che traduce la gratitudine all'impegno dei «motori di quell'economia sana che guarda oltre gli ostacoli e trasforma i problemi in opportunità». «Navighiamo a vista nella tempesta globale dove approdi sicuri non esistono più - spiega il presidente Paolo Mariani - I dati vicentini sono leggermente positivi rispetto a quelli nazionali, così come il registro delle imprese è sostanzialmente a pareggio. Rimane però il problema occupazionale e crescono le aziende che fanno ricorso agli ammortizzatori sociali». E nonostante tutto, analizza Mariani, «la Camera rimane la casa ideale di tut-

ti gli attori economici».

CRISI E CAMBIAMENTO. Sullo sfondo, infatti, c'è il ripensamento dei compiti e del ruolo della Camera alla luce della riduzione dei così detti diritti camerali deliberata dal Governo, ovvero la linfa vitale che permette all'istituzione di offrire aiuto alle migliaia di aziende vicentine, in particolare quelle che operano sui mercati internazionali. «Il prossimo anno è prevista una riduzione del 35%, pari a 5,5 milioni di euro. Nel 2016 il segno meno aumenterà al 40%, l'anno dopo ancora al 50% - dettaglia Mariani - Oggi cerchiamo di governare il cambiamento e non di subirlo. Naturalmente i costi della struttura subiranno un contenimento e privilegeremo le iniziative con una ricaduta diretta sul territorio». Così, la sala Palladio della Fiera, è stata teatro anche di una sintesi del frangente economico dalle voci dei protagonisti: da Giuseppe Zigliotto, presidente di Confindustria Vicenza a Sergio Rebecca di Confcom-

Premio Pigafetta

OLTRE I CONFINI
Il Premio Pigafetta per l'internazionalizzazione, prestigioso riconoscimento, quest'anno è andato alla Barausse di Monticello, al calzaturificio Zambertan di Torrebelvicino, alla Cromplast di Valdagno, alla Delta ceramiche di Bassano, alla Dws di Zanè, alla Fasp di Montebelluna, alla Paralume Marina di Cassola, al Mobilificio Bordignon Camillo di Rosà, alla Polidoro di Schio, alla Safas di Altavilla Vicentina e alla Stefanplast di Castegnero.

Le ragioni del premio le ricordano gli stessi promotori: «Per la capacità imprenditoriale, l'innovazione dei sistemi produttivi e dei prodotti, l'attenzione alla ricerca tecnologica e la competitività raggiunta nei mercati internazionali».

«I veri eroi sono coloro che oggi sanno resistere - ha commentato il presidente di Confindustria Vicenza Giuseppe Zigliotto - Siamo orgogliosi di essere vicentini, imprenditori di un territorio che ha il più



Tutti i premiati della 65ª edizione dell'«Omaggio al lavoro e al progresso economico» promosso dalla Camera di Commercio. COLORFOTO

mercio, da Martino Cerantola di Coldiretti a Agostino Bonomo di Confartigianato e Gianfranco Refosco per le organizzazioni sindacali.

IPREMIATI. Aziende che possono vantare più di 100 anni di vita nel medesimo settore trasmettendo una generazione dopo l'altra esperienze e valori imprenditoriali, e aziende «rosa» che si sono «distinte per aver saputo adottare strumenti creativi di conciliazione dei tempi da dedicare al lavoro e alle famiglie». L'economia vi-

1872; la Rossato Legnami di Noventa Vicentina, dal 1910; e la Cooperativa cattolica agricola operaia di Valdagno, dal 1913. Per il premio «Conciliazione tempi di vita e lavoro», istituito quest'anno, il riconoscimento è andato ad Antela di Bassano.

PROGRESSO ECONOMICO. Longevità dell'impresa, incremento occupazionale, percentuali degli investimenti, sono solo tre degli elementi considerati per la categoria Premio al progresso economico. Per l'a-

Mondial; Dolciaria Loison; Villari. Per il commercio: Biosapori; Conti; Fridle Sistemi di tenuta; Orora. Per l'industria sono state omaggiate Fonderie di Montorso; Margraf; Officine di Cartigliano e Synthesis Arredamenti. E se Altopiano 7c e Piano Infinito sono state le cooperative sociali premiate, sono state quattro le aziende selezionate per il riconoscimento Turismo e servizi: Osteria alla Madonnetta; Hotel di Schio; Il Chiosco; Logistic Net.

Carla Buffagnotti, Eca Technology; Ilario Capitanio, Costruzioni meccaniche Montebello; Ernesto Cucinato, Ialc serramenti; Claudio Dal Bianco, Scm group; Lorenzo Gnata, Fratelli Poli; Giovanni Liviero, Smith Packaging Italia; Gianluigi Maino, Scm group; Pietro Pasqualotto, Scm group; Angioletta Pellizzari, Margraf; Sonia Maria Pioletto, Moletta mobili; Giuliano Rigon, Scm group; Diego Sancelodi, Ialc serramenti; Adelino Schiavo, Tekma; Mariangela Scramoncin Villari; Antonel-